

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER L'INSERIMENTO NEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO DI UNA SPECIFICA NORMATIVA RIGUARDANTE L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE.

L'anno **DUEMILADODICI** addì **DICIANNOVE** del mese di **MARZO** alle ore **18.40** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “	*	
4. SARTORE ALDO “	*	
5. ROSSI FRANCO “	*	
6. VICO SABRINA “	*	
7. GASTALDELLO ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo.**

Il Sindaco TREVISAN Gilberto assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'INSERIMENTO NEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO DI UNA SPECIFICA NORMATIVA RIGUARDANTE L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che l'Amministrazione di Rossano Veneto ha più volte espresso l'intenzione di provvedere alla pianificazione della installazione delle stazioni radiobase per la telefonia mobile sul territorio comunale, anche al fine di controllare il livello di esposizione dei cittadini ai campi elettromagnetici generati da tali impianti;
- che la pianificazione dell'installazione di tali impianti, pur con i limiti imposti ai Comuni dalla normativa vigente in materia – D.Lgs. 259/2003 – oltre che con la redazione di specifici piani di settore, i cosiddetti "Piani Antenne", è attuabile, per quanto concerne il corretto inserimento sul territorio, anche con specifiche previsioni normative contenute all'interno di piani urbanistici, purché non in contrasto con il predetto decreto e con la normativa vigente di livello superiore;

CONSIDERATO

- che il professionista incaricato dall'Amm.ne Com.le sta ultimando la redazione del P.A.T. - Piano di Assetto del Territorio, nuovo strumento urbanistico previsto dalla L.R. 11/2004;

VISTE

- le Note Tecniche di Attuazione del P.A.T. medesimo trasmesse dal professionista incaricato, nell'ultima versione, in data 07/03/2012, prot. n. 3356;

RILEVATO

- che nelle suddette Norme non è presente una disciplina specifica per l'installazione degli impianti di telefonia mobile, tranne la previsione di un divieto di installazione degli stessi all'interno dei "contesti figurativi" (peraltro non presenti nel territorio comunale), e comunque solo nel caso che ciò incida negativamente sul contesto figurativo, e fatto salvo in ogni caso il rilascio di una specifica autorizzazione da parte dall'autorità competente;

RITENUTO OPPORTUNO

- per le considerazioni sopra espresse, incaricare, come atto di indirizzo politico-amministrativo di competenza, il professionista incaricato della redazione del P.A.T. di inserire nelle N.T.A. del P.A.T. medesimo una normativa specifica riguardo all'installazione degli impianti di telefonia mobile in particolare e degli impianti di telecomunicazione in generale;

VISTI

- il D.LGS. 259/2003 e la L.R. 11/2004;

DELIBERA

- 1) di esprimere con la presente deliberazione un atto di indirizzo politico-amministrativo finalizzato all'inserimento nelle N.T.A. del P.A.T. del Comune di Rossano Veneto di una normativa specifica che disciplini l'installazione degli impianti di telefonia mobile in particolare, e l'installazione degli impianti di telecomunicazione in generale, sul territorio comunale, in conformità al tipo ed al livello di pianificazione di competenza di tale strumento urbanistico;
- 2) di precisare che l'indirizzo di cui al punto 1 è esplicitato nell'allegato A "impianti di telecomunicazione" alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante

e sostanziale, ove il termine ""impianti di telecomunicazione"" deve intendersi riferito sia alle stazioni radiobase per la telefonia mobile sia ogni altro impianto di comunicazione elettronica / telecomunicazione di cui al D.Lgs. 259/2003;

- 3) di trasmettere il presente provvedimento al professionista incaricato della redazione del P.A.T., per il suo recepimento all'interno delle N.T.A. del P.A.T. medesimo.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

-VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Servizio Urbanistica
Edilizia Privata Commercio
f.to geom. Luca De Boni

-VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile Servizio Contabile
e Gestione delle Entrate
f.to rag. Zelia Pan

Il presidente illustra alla Giunta Comunale al proposta di deliberazione su estesa.

La giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.
Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Impianti di telecomunicazione

1. La tavola "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale" localizza indicativamente i siti esistenti di impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, di cui al D. Lgs. n° 259/03 e successive modificazioni.
2. Il PI opererà una ricognizione completa degli impianti presenti nel territorio comunale completando e/o rettificando le individuazioni operate dal PAT in ossequio alle disposizioni in materia vigenti.

Prescrizioni

3. Gli obiettivi di qualità per la localizzazione di nuovi impianti, orientati al rispetto delle esigenze della pianificazione nazionale e tali da non impedire od ostacolare in modo non giustificato l'insediamento degli stessi, sono i seguenti:
 - a) gli impianti e le infrastrutture funzionali alle reti e servizi di telecomunicazione vanno localizzate nel rispetto delle esigenze di tutela dell'ambiente e dei beni culturali, della salute pubblica, con particolare riguardo ai siti sensibili (attrezzature scolastiche, aree verdi di uso pubblico, ecc.), delle aree caratterizzate da elevata intensità abitativa, della sicurezza e degli obiettivi di pianificazione urbanistica, comunque in coerenza con le direttive del D. Lgs. 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e della L. 35/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
 - b) è esclusa la localizzazione di nuovi siti in zone sottoposte a vincoli di cui al D. Lgs. n° 42/04, nei contesti figurativi degli edifici storici, nelle aree strategiche di natura paesaggistica e nei coni visuali di salvaguardia ambientale, così come indicati nelle cartografie del PAT.
4. Al fine dell'installazione degli impianti:
 - a) le infrastrutture sono realizzate con materiali e tecnologie idonei ad assicurarne, anche sotto il profilo estetico, il miglior inserimento nell'ambiente e con sistemi strutturali tali da garantirne la sicurezza; in ogni caso i pali/tralicci devono essere dimensionati per ricevere gli impianti di almeno n° 3 gestori, allo scopo di favorirne, ove possibile, l'uso comune. Non è ammessa l'installazione di pali/tralicci con sbracci o ballatoi;
 - b) deve essere utilizzata la migliore tecnologia per ridurre al minimo possibile l'esposizione della popolazione al campo elettromagnetico, in base ai principi di cautela e nel rispetto delle compatibilità ambientali;
 - c) devono essere rispettati i limiti di inquinamento acustico per le immissioni di rumore prodotte dall'impianto;
 - d) deve essere collocato, alla base del palo/traliccio, un cartello ben visibile che segnali la presenza dei sistemi radianti mascherati.
5. Sono ammesse nel territorio le localizzazioni di nuovi impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico secondo le indicazioni sopra riportate, senza la necessità di variare il PAT.
6. La localizzazione di nuovi impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico potrà avvenire previa concertazione sulla rispondenza ai criteri che precedono, secondo un protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune ed i soggetti gestori degli impianti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. 327 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **06/04/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **06/04/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA PER USO WEB